

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/1966
del 26/11/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1887
del 26/11/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: POR FESR ASSE 6 - "CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE"
LABORATORIO APERTO PRESSO I CHIOSTRI DI SAN PIETRO
(AZIONE 2.3.1.). NOMINA PERSONALE INTERNO IN RELAZIONE
ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CORRELATE AL
LABORATORIO APERTO E ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI
TARGET INTERMEDIO AL 2018.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale avente ID n. 57 del 28/05/2018, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP ed ai relativi allegati, tra i quali il Programma triennale dei LL.PP. ed il prospetto degli altri investimenti per il 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale 2018/116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della "Variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati" approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/05/2018" , dichiarata immediatamente esecutiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.267/2000: variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di direzione dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, con decorrenza 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato.

Premesso altresì che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- la strategia di intervento elaborata dalle Autorità Urbane si basa sull'innalzamento del livello di attrattività delle città rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare nell'ambito ICT, attraverso l'attuazione di tre specifiche azioni:

Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";

Azione 6.7.1. "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"

Azione 6.7.2. "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";

- con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE ha preso atto e approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- con determinazione del Direttore Regionale - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo n° 18896 del 30/12/2015 è stata approvata la Strategia di sviluppo urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con deliberazione G.R. n. 1089 dell'11/07/2016 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, tra cui quello di Reggio Emilia, afferente l'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei Chiostri di S. Pietro;
- con deliberazione G.C. dell' 11/10/2016 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la "scheda progetto";
- in data 14/10/2016 veniva siglata digitalmente la convenzione PG 73328 tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 6.7.1, poi rettificata dalla convenzione PG 81160 del 21/06/2018;
- con deliberazione G.R n. 1332 dell'11/09/2017 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 2.3.1, tra cui quello di Reggio Emilia afferente la realizzazione di un Laboratorio Aperto avente ad oggetto gli ambiti disciplinari del welfare, dei servizi alla persona e dell'innovazione sociale in senso lato, da allocarsi presso i Chiostri di S. Pietro di cui sopra;
- con deliberazione G.C. del 01/12/2017 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 2.3.1 e la "scheda progetto", quest'ultima poi rettificata con nota PG 77349 del 14/06/18;
- in data 14/12/17 veniva siglata digitalmente la convenzione PG131662 tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 2.3.1;
- ai sensi dell'art. 31 c.1) del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale RUD n. 1356 del 09/10/2017, l'architetto Massimo Magnani veniva nominato Responsabile del Procedimento per quanto attiene l'intervento afferente l'azione 6.7.1, in tutte le sue fasi nel ruolo e funzioni proprie;
- ai sensi dell'art. 31 c.1) del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale RUD 955 del 10/9/2018, l'architetto Chiara Testoni veniva nominata Responsabile del Procedimento per quanto attiene l'intervento afferente l'azione 2.3.1, in tutte le sue fasi nel ruolo e funzioni proprie.

Considerato che:

- l'art. 6 della convenzione PG131662 del 14/12/17 tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in attuazione dell'azione 2.3.1 prevede **l'avvio delle seguenti attività nel rispetto dei targets indicati dal programma**, tra qui quelli **intermedi al 2018**:
 - 1. **l'avvio e l'aggiudicazione del processo di selezione del soggetto gestore del laboratorio aperto**;
 - 2. **l'avvio del laboratorio aperto entro il 2018** (anche in sede transitoria);
 - 3. **lo svolgimento delle attività secondo quanto indicato nel cronoprogramma di scheda progetto** allegata alla convenzione.
- **relativamente al punto 1** di cui sopra (avvio e all'aggiudicazione del processo di selezione del soggetto gestore del laboratorio aperto), è attualmente in corso la procedura di selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, da individuarsi tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvata con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 34 del 18/01/2018;
- nell'ambito della suddetta procedura, con determinazione dirigenziale RUAD 1532 del 21/12/17 venivano conferiti incarichi di consulenza professionale economico-finanziaria e

tecnico – legale al RUP nella progettazione del bando e nella gestione della procedura medesima;

- nell'ambito della stessa procedura, sono state effettuate le seguenti pubblicazioni del bando di gara e degli allegati (al P.G. 2018/14718 del 31/01/2018):
 - in data 27/01/2018 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
 - in data 31/01/2018 sul Profilo di Committente del Comune di Reggio Emilia;
 - in data 02/02/2018 sul S.I.T.A.R. (Sistema Informativo Territoriale Appalti Regionali) della Regione Emilia – Romagna;
 - dal 31/01/2018 al 02/03/2018 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia (N°. Registro: 2018/433);
 - in data 06/02/2018 su due quotidiani locali e su due quotidiani nazionali;
- entro il termine perentorio del giorno 02 Marzo 2018, presso l'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, è pervenuta un' unica offerta;
- è attualmente stata conclusa la prima fase di gara (dialogo tecnico) ed è in corso di espletamento la seconda fase in cui deve essere elaborata l'offerta finale a cura dell'operatore economico interessato;
- la conclusione della seconda fase di gara e la conseguente stipula della convenzione con il soggetto gestore è prevista per l'aprile 2019;
- **relativamente al punto 2** di cui sopra (avvio del laboratorio aperto entro il 2018), l'Amministrazione Comunale è da tempo impegnata, parallelamente alla definizione delle attività del laboratorio aperto declinato negli ambiti dell'innovazione sociale, del welfare e dei servizi alla persona, anche in ulteriori progetti sperimentali tematicamente coerenti con il profilo del futuro laboratorio aperto e finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) e l'open innovation a supporto dell'innovazione sociale (progetti "Coviolo Wireless" e "Qua_quartiere bene comune", predisposti dal Servizio Protagonismo Responsabile e Città Intelligente);
- in particolare per supportare suddetti progetti sono stati affidati due servizi specialistici come sotto indicato:
 - servizio di supporto specialistico in ambito legale/normativo per lo sviluppo del progetto "Coviolo Wireless" e sua replicabilità su scala urbana e applicabilità nell'ambito delle attività del laboratorio aperto ai Chiostrì di San Pietro;
 - progetto di ricerca per la validazione del modello di innovazione sociale a partire dai casi realizzati nei territori decentrati del Comune di Reggio Emilia e funzionale alle strategie e attività del laboratorio aperto ai Chiostrì di San Pietro);
- suddetti progetti si configurano come strategici per consolidare l'ecosistema dell'innovazione sociale a Reggio Emilia, di cui il laboratorio aperto presso i chiostrì di S. Pietro si prefigura come hub multidisciplinare e nodo operativo, anche grazie alla possibile implementazione dei prototipi già in essere che troveranno appunto nel laboratorio aperto occasione di gemmazione, replicabilità e scalabilità alla scala urbana;
- la scalabilità e la replicabilità dei progetti di innovazione sociale già sperimentati a livello decentrato costituiscono l'infrastruttura su cui potrà fare leva il soggetto gestore del laboratorio da una parte per realizzare la propria mission in termini di sviluppo della policy di innovazione sociale e dall'altra per testare, grazie a questi progetti, soluzioni e modelli per l'innovazione sociale e dei servizi alla persona;
- grazie a questi progetti, inoltre, il laboratorio aperto potrà configurarsi anche come la possibile sede della struttura organizzativa e funzionale in grado di essere punto di connessione dei nodi territoriali decentrati, nodo di coordinamento e governance collaborativa dell'ecosistema dell'innovazione sociale a Reggio Emilia, e riferimento centrale per le realtà profit e no profit, le istituzioni cognitive e della ricerca, i talenti, i makers e gli innovatori sociali, sia a scala cittadina che a scala nazionale ed internazionale;
- **relativamente al rispetto dei targets intermedi al 2018**, con comunicazione PG 141951 dell'8/11/2018 la Regione Emilia Romagna forniva indicazioni e specifiche tecniche per la realizzazione del target intermedio al 2018, quali in particolare **l'obbligo per ogni Autorità Urbana di realizzare almeno un applicativo**, come previsto dal POR FESR per l'asse 6 e dall'art. 5 del protocollo d'intesa RPI/2015/522 del 30/11/2015.

Visto che:

- per consentire il perseguimento degli obiettivi generali di cui sopra ovvero l'avvio delle attività previste nel rispetto dei targets indicati dal programma, tra cui quelli intermedi al 2018, **si rende necessario individuare figure interdisciplinari interne all'Amministrazione Comunale** in grado di coordinare aspetti di contenuto progettuale, tecnico-operativo, di comunicazione/promozione (afferenti sia il laboratorio aperto sia il bene monumentale) e tecnico-informatico;
- **diverse figure professionali interne all'Amministrazione sono già da tempo impegnate:**
 - nello svolgimento delle attività correlate alla selezione del soggetto gestore del laboratorio e alla definizione di iniziative progettuali funzionali al suo avvio (arch. Massimo Magnani, dott.ssa Nicoletta Levi, arch. Chiara Testoni);
 - nello svolgimento di attività di valorizzazione del bene monumentale (arch. Massimo Magnani, dott.ssa Nicoletta Levi, arch. Chiara Testoni, arch. Francesca Monti);
 - nella redazione di progetti pilota di innovazione sociale ("Coviolo wireless" e "Qua_Quartiere Bene Comune") che troveranno forte sinergia ed occasione di implementazione e sviluppo nelle attività prefigurate del laboratorio aperto (dott.ssa Nicoletta Levi, dott.ssa Giulia Sgarbi);
 - nello svolgimento delle attività di comunicazione, infografica, rapporti con la stampa, correlate alla promozione del progetto di laboratorio aperto e alla valorizzazione del complesso monumentale adiacente (dott.ssa Emily Corradini, dott.ssa Camilla De Pietri, dott. Antonio Grasselli, dott. Mario Gobbi);
- **ulteriori figure professionali devono ora essere coinvolte** (dott. Stefano Spadon e dott. Giovanni Spigoni) per ottemperare al raggiungimento degli altri obiettivi di realizzazione del target intermedio al 2018 e in particolare alla realizzazione dell'applicativo richiesto.

Dato atto che:

- il Direttore d'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, **arch. Massimo Magnani**, già firmatario delle due convenzioni afferenti l'azione 6.7.1 e 2.3.1 citate in premessa, possiede ampie competenze sull'argomento ed è in grado di fungere da coordinatore tra gli aspetti progettuali afferenti il laboratorio aperto e le tematiche relative al cartellone eventi organizzati dal comune di Reggio Emilia finalizzate alla valorizzazione del bene monumentale;
- la Dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città, **dott.ssa Nicoletta Levi**, già componente della commissione di valutazione per la selezione del soggetto gestore del laboratorio aperto nell'ambito della procedura competitiva con negoziazione citata in premessa, possiede ampie competenze sull'argomento nonché in relazione ai possibili ambiti di interfaccia tra le attività del laboratorio aperto e i percorsi progettuali di innovazione sociale attualmente in essere a cura dell'Amministrazione (i progetti "Coviolo Wireless" e "Qua_Quartiere bene comune");
- il funzionario tecnico cat. D3 **arch. Chiara Testoni**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, in qualità di Responsabile del Procedimento per quanto attiene le attività afferenti l'azione 2.3.1 del POR FESR, possiede ampie competenze sull'argomento;
- il funzionario tecnico cat. D1 **arch. Francesca Monti**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, Servizio Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, possiede ampie conoscenze in materia del cartellone eventi organizzati dal Comune di Reggio Emilia e finalizzate alla valorizzazione del bene monumentale, anche in relazione ai possibili ambiti di interfaccia prefigurati dal futuro laboratorio aperto;
- il funzionario cat. D1 **Stefano Spadon**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nel Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, possiede ampie conoscenze in materia informatica

strumentali alla realizzazione dell'applicativo funzionale all'implementazione della attività del laboratorio aperto;

- il funzionario cat. D1 **Giovanni Spigoni**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nel Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, possiede ampie conoscenze in materia informatica strumentali alla realizzazione dell'applicativo funzionale all'implementazione della attività del laboratorio aperto;
- la **dott.ssa Giulia Sgarbi**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nel Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città nella categoria D1, possiede ampie conoscenze in materia di redazione del sito web istituzionale dell'Amministrazione, in relazione anche alle attività prefigurate dal laboratorio aperto e ai nuovi strumenti informatici ad esso funzionali;
- la **dott.ssa Emily Corradini**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nel Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città nella categoria D1, possiede ampie conoscenze in materia di redazione del sito web istituzionale dell'Amministrazione, in relazione anche alle attività prefigurate dal laboratorio aperto e ai nuovi strumenti informatici ad esso funzionali;
- la **dott.ssa Camilla De Pietri**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nel Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città nella categoria C1-C3, possiede ampie conoscenze in materia di grafica e comunicazione, in relazione anche alle attività prefigurate dal laboratorio aperto;
- il **dott. Antonio Grasselli**, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nel Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città nella categoria D1, possiede ampie conoscenze in materia di grafica e comunicazione, in relazione anche alle attività prefigurate dal laboratorio aperto;
- il **dott. Mario Gobbi**, dipendente a tempo determinato cat. D3 dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia nel Servizio Comunicazione e Relazioni con la Città, possiede ampie conoscenze in materia di comunicazione e relazioni con la stampa, anche in relazione alle attività prefigurate dal laboratorio aperto.

Dato atto altresì che:

- come indicato nel documento "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione – Manuale di istruzione per i beneficiari POR FESR 2014 – 2020 asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" versione 2.0 (Deliberazione GR n. 807 dell'1/7/2015 e singole convenzioni stipulate tra RER e beneficiari), ai fini della rendicontazione delle spese di personale dipendente dell'Amministrazione è necessario predisporre la seguente documentazione:
 - 1. autorizzazione, o atto formale di incarico al dipendente in cui è indicato il nominativo, la funzione ricoperta, il numero di giornate che il dipendente è incaricato ad effettuare per l'azione in questione;
 - 2. la dichiarazione, firmata dal responsabile della convenzione, attestante il costo sostenuto e che contenga:
 - a. nominativo del dipendente e funzione ricoperta
 - b. riferimento all'autorizzazione di cui al precedente punto
 - c. costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP)
 - d. ore (o giorni) lavorati nel periodo di riferimento;
 - e. conseguente costo totale lordo.
- ai fini della rendicontazione di cui sopra si stimano i seguenti costi inerenti il personale sopra indicato:
 - arch. Massimo Magnani: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 67,41€, per un totale di ore lavorate pari a (7.5h x 5g)
 - dott.ssa Nicoletta Levi: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 48,75€, per

un totale di ore lavorate pari a 37,5 € (7,5h x 5g)

- arch. Chiara Testoni: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 20,79€, per un totale di ore lavorate pari a 112,5 € (7,5h x 15 gg)

- arch. Francesca Monti: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 18,23€, per un totale di ore lavorate pari a 75 (7,5h x 10 gg)

- dott. Stefano Spadon: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 18,01€, per un totale di ore lavorate pari a 127,5 (7,5h x 17g)

- dott. Giovanni Spigoni: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 18,01€, per un totale di ore lavorate pari a 127,5 (7,5h x 17g)

- dott.ssa Giulia Sgarbi: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 18,13€, per un totale di ore lavorate pari a 112,5 € (7,5h x 15 gg)

- dott.ssa Emily Corradini: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 18,01€, per un totale di ore lavorate pari a 112,5 (7,5h x 15 gg)

- dott.ssa Camilla De Pietri: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 17,61€, per un totale di ore lavorate pari a 37,5 (7,5h x 5 gg)

- dott. Antonio Grasselli: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 18,88€, per un totale di ore lavorate pari a 37,5 (7,5h x 5 gg)

- dott. Mario Gobbi: costo orario lordo (compresi oneri previdenziali e IRAP): 35,95€, per un totale di ore lavorate pari a 22,5 (7,5h x 3 gg)

- il totale complessivo lordo di spese per il personale dipendente interno all'Amministrazione impegnate nelle attività correlate all'azione 2.3.1. del POR FESR asse 6 (laboratorio aperto) e all'attuazione degli obiettivi di target intermedio al 2018, si quantifica in 16.369,76 € (lordi), così suddivisi:

- arch. Massimo Magnani: 2.527,87 €

- dott.ssa Nicoletta Levi: 1.828,12 €

- arch. Chiara Testoni: 2.338,87 €

- arch. Francesca Monti: 1.367,25 €

- dott. Stefano Spadon: 2.296,27 €

- dott. Giovanni Spigoni: 2.296,27 €

- dott.ssa Giulia Sgarbi: 2.039,62 €

- dott.ssa Emily Corradini: 2.026,12 €

- dott.ssa Camilla De Pietri: 660,37 €

- dott. Antonio Grasselli: 708,00 €

- dott. Mario Gobbi: 808,87 €

Rilevato pertanto che:

- si pone la necessità di nominare formalmente i suddetti referenti come personale interno all'Amministrazione Comunale operativo per l'espletamento delle attività correlate all'azione 2.3.1. del POR FESR asse 6 (laboratorio aperto) e all'attuazione degli obiettivi di target intermedio al 2018;

Tutto ciò premesso e considerato;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il d.lgs. 18/4/2016 n. 50 ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente atto;
2. di nominare come personale interno dipendente dell'Amministrazione Comunale, incaricato di svolgere attività correlate all'azione 2.3.1. del POR FESR asse 6 (laboratorio aperto) e all'attuazione degli obiettivi di target intermedio al 2018, i seguenti soggetti:
 - arch. Massimo Magnani
 - dott.ssa Nicoletta Levi
 - arch. Chiara Testoni
 - arch. Francesca Monti
 - dott. Stefano Spadon
 - dott. Giovanni Spigoni
 - dot.ssa Giulia Sgarbi
 - dott.ssa Emily Corradini
 - dott.ssa Camilla De Pietri
 - dott. Antonio Grasselli
 - dott. Mario Gobbi
3. di dare atto che il totale complessivo lordo di spese per il personale di pendente interno all'Amministrazione impegnate nelle attività correlate all'azione 2.3.1. del POR FESR asse 6 (laboratorio aperto) e all'attuazione degli obiettivi di target intermedio al 2018, si quantifica in 16.369,76 € (lordi);
4. di dare atto che dovrà essere data apposita comunicazione ufficiale di aggiornamento delle spese di personale sostenute attraverso la Piattaforma informatica del POR FESR asse 6, ai fini della rendicontazione della spesa;

Il Direttore
Area Competitività, Innovazione Sociale
Territorio e Beni Comuni
arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.